

Prof.ssa Rosa Sarubbi

Via Roma 257

75028 TURSI

IA S.E. il Prefetto di Matera

Dott. Monteleone

P.zza V. Veneto

75100 Matera

e.p.c.

Agli Organi di Stampa

Oggetto: richiesta chiarimenti Ordinanza Consiglio di Stato n. 4527/08.

La sottoscritta Rosa Sarubbi, nata a Salandra il 22/01/1962 e residente in Tursi alla via Roma 257, ex consigliera dimissionaria ai sensi dell'art. 141 lett. b punto 3, con la presente chiede alla S.V.I. i seguenti chiarimenti:

- Con ordinanza n. 5427/08 del 26/08/2008 il Consiglio di Stato ha stabilito "che le dimissioni proposte dal Cons. Annibale Santagata erano finalizzate allo scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 141, comma 1 n. 3, del T.U. enti locali (Digs. n. 267/2000)"; e "Che, non essendo stato raggiunto tale scopo, per vizi formali della presentazione delle dimissioni relative agli altri consiglieri, non poteva più attribuirsi efficacia alle sole dimissioni del Cons. Santagata;" alla luce della suddetta Sentenza si chiede: **il Santagata è riabilitato nelle funzioni di consigliere?**
- Al fine di dar seguito ad una Ordinanza di un Organo Giurisdizionale superiore, quale è il Consiglio di Stato, il consigliere comunale Russo Pasquale è ancora oggi legittimato a surrogare un consigliere riabilitato (Santagata Annibale) dal Consiglio di Stato? O si dovrebbe dar seguito ad un provvedimento giurisdizionale **che supera ogni parere**, (parere ministeriale) che non può sicuramente sostituirsi ad una Ordinanza di un organo giurisdizionale superiore quale è il Consiglio di Stato?
- Riabilitato il Santagata dal Consiglio di Stato, per vizi formali della presentazione delle dimissioni relative agli altri consiglieri, **potevano otto consiglieri surrogare nove consiglieri**, constatato che le altre surroghe potevano essere ratificate in consiglio **solo se era efficace la surroga del Santagata? Il consiglio aveva il numero legale** per essere tenuto, visto che il giorno precedente alla surroga al Santagata (14 marzo) furono presentate le dimissioni di nove consiglieri su diciassette ivi compreso lo stesso Santagata?
—le dimissioni una volta presentate al protocollo, sin da quel momento sono efficaci ed irrevocabili ed in consiglio comunale non c'era più una maggioranza.
può ritenersi, **oggi**, legittimato un consiglio comunale alla luce della sequela dei fatti ampiamente documentati anche a codesta Prefettura, che tra l'altro, si è costituita presso il TAR Basilicata difendendo il provvedimento di sospensione del Consiglio da parte del Prefetto che oggi il Consiglio di Stato in un certo modo riabilita?

Per quanto sopra si chiede alla SVI una risposta ai quesiti formulati in quanto la scrivente, insieme ad altri otto consiglieri, si è dimessa da consigliera di maggioranza, ai sensi dell'art. 141 lett. b punto 3 al solo scopo di far sciogliere il consiglio comunale e non certamente per essere surrogata, volontà, tra l'altro constatata dal Prefetto dott. Fanara la mattina del 17-Marzo quando tutti i dimissionari furono ricevuti in prefettura, dove fu verificata la volontà dei nove dimissionari presenti, **anche documentale**.

Distinti saluti

Tursi 22 settembre

